



CRITICHE E RECENSIONI

Entro un mistero

Giussano, 3 marzo 2012 - Personale di Angelo Cesana

Il silenzio, il buio, le pagine bianche del "Libro", le terre, il colore magro. Il silenzio, in attesa dell'Ultimo Istante con il solo conforto di una pagina bianca che reca il suo inequivocabile messaggio: "Amen". Il reale si ribella ma riesce solo scalfire questa atmosfera manifestandosi attraverso piccoli bagliori di luce bianca avvolti e sospesi dentro un vortice nero che non lascia spazio a nessuna speranza. La pittura di Angelo Cesana è una vera e propria ascesi mistica, alla ricerca del messaggio "Ultimo", nella consapevolezza della finitezza umana. Un pittura non gridata, essenziale, che lascia spazio solo al colore delle terre magre, quasi a significare il legame inscindibile tra il mondo e l'ultraterreno. Sulla pagina bianca, appaiono poche lettere, brevi messaggi, che non lasciano spazio a fraintendimenti, che fissano lo scopo ultimo del nostro esistere. Quello intrapreso da Cesana è un lungo cammino, alla ricerca della sintesi finale, del punto di non ritorno raggiunto il quale ogni ulteriore passo diviene superfluo. Cesana ha indubbiamente raggiunto questa consapevolezza, frutto di una maniacale "pratica" quotidiana, alla costante ricerca di una "perfezione" non appartenente all'uomo. Un messaggio di speranza, di pacatezza, di umiltà che ci viene solo suggerito e non imposto. In fin dei conti la pittura di Cesana è pittura "antica", medioevale, che ci allontana dalla perversa convulsione dei nostri tempi, che ci porta con mano indietro nel tempo verso dimenticati spiritualismi.

Roberto Radaelli